

*"Grande Sergio.*

*Mi domando come è possibile che a nessuno di noi sia venuto in mente di fargli incidere le sue deliziose barzellette.*

*Sarebbe stato un disco bello come quelli delle sue canzoni".*

dalla prefazione di  
Franco Migliacci



ISBN 88-7226-922-9



9 788872 269220

# L'ENDRIGO ALLEGRO

Prefazione di Franco Migliacci



Le barzellette agrodolci  
di Sergio Endrigo

L'ENDRIGO  
ALLEGRO  
LE BARZELLETT  
AGRODOLCI  
DI SERGIO  
ENDRIGO

www.stampalternativa.it

stampa alternativa

1 EURO

direzione editoriale  
Marcello Baraghini

e-mail:  
redazione@stampalternativa.it

graphic designer  
Daisy Jacuzzi

stampa marzo 2006  
Union Printing - Viterbo

© 2006  
Nuovi Equilibri  
C.P. 97 - 01100 Viterbo  
ordini@stampalternativa.it

Un particolare ringraziamento  
a Claudia Endrigo  
(M.B.)

## GRANDE SERGIO

*Quando Sergio Endrigo ti parlava della sua vita, ti apriva cento finestre con panorama.*

*Vedevi Pola, Trieste, sua madre che faticava per non fargli mancare il necessario, e poi la fuga dalla guerra.*

*Te lo immaginavi, giovanissimo, accarezzare la chitarra, i sogni di gloria e le ragazze.*

*Eccolo all'Hotel Danieli di Venezia, fra tanta gente chic che l'Endrigo ascensorista portava su e giù e giù e su.*

*Te lo ritrovavi a cantare i più grandi successi americani nelle più sfigate balere del boom economico italiano.*

*Ti portava in Francia a toccare con mano la realtà e la poesia degli chansonniers.*

*E infine ti godevi una panoramica trionfale che partiva dal Festival di Sanremo, si arricchiva delle preziose collaborazioni dei grandi della poesia italiana e brasiliana e atterrava proprio sulla spiaggia di Bahia, dove Sergio sognava di andare a vivere per sempre.*

*Via via che ti raccontava la sua vita, il suo viso s'illuminava. Quell'ombra di malinconia, da eterno sognatore deluso dai risvegli, spariva e lasciava il posto alla simpatia del sorriso.*

*Scoprivi che era l'amico più divertente e godereccio della compagnia.*

*Mangiare con lui ti metteva appetito, i suoi brindisi ti aumentavano la sete.*

*E poi aveva una dote particolare: sapeva raccontare le barzellette come pochi al mondo.*

*Quando ne raccontava una già sentita, fingevamo di non saperla per riderci ancora sopra.*

*In uno dei suoi ultimi spettacoli, al Teatro Quirino di Roma, si rese conto di avere ormai gravi problemi d'intonazione. Non si scoraggiò per niente. Cominciò a parlare di sé, della sua vita, proprio come faceva con gli amici. Il pubblico, sorpreso, rispose divertito con risate e applausi, e quando Sergio arrivò alle barzellette finali l'allegria generale sembrava non voler lasciare più il Teatro.*

*Grande Sergio.*

*Mi domando come sia possibile che nessuno di noi abbia pensato di fargli incidere le sue deliziose barzellette: sarebbe stato un disco bello come quelli delle sue canzoni.*

*Grazie, Claudia, per averci dato l'opportunità di assaporare ancora il delizioso sense of humour di tuo padre.*

**Franco Migliacci**

## LE BARZELLETTE

1

– Allora, Pierino: Sem, Cam e Iafet, figli di Noè, di chi erano figli?

– Non lo so, sior maestro...

– Ma insomma! Pensaci bene: Sem, Cam e Iafet, figli di Noè... di chi erano figli?

– Non lo so, sior maestro...

– E va bene... proviamo con un esempio: tu hai una gatta a casa?

– No, ho una cagna, sior maestro.

– D'accordo, una cagna... allora: se la tua cagna rimane incinta e fa i cuccioli, di chi sono i cuccioli?

– Della cagna, sior maestro.

– Bene! Vedo che hai capito. Sem, Cam e Iafet figli di Noè, allora, di chi erano figli?

– ...della cagna, sior maestro!

2

Gesù e gli apostoli si immergono nell'acqua.

Dopo un po':

– Gesù, l'acqua mi arriva alle caviglie...

– Dai, non preoccuparti e cammina.

– Gesù, scusa, ma l'acqua mi arriva alle ginocchia...

- Non preoccuparti ...e continua a camminare.
- Gesù, Gesù, scusa, ma l'acqua mi arriva ormai alla vita...
- Ostia, Tommaso, non rompere i coglioni e cammina sugli scogli come tutti gli altri!!!

3

Due turisti, in vacanza a Waterloo.

Uno fa all'altro:

- Mi scusi, ma si pronuncia "Waterloo" o "Uaterloo"?
- E l'altro, sicurissimo:
- Waterloo.
- Ah! ...lei è del posto?
- No, sono in vacanza!

4

Dal medico, un marito disperato:

- Dottore, sono veramente disperato! Mia moglie ha cominciato una dieta e adesso è talmente magra... ma che dico magra? È uno stecco, un grissino! È così magra che non abbiamo più neanche rapporti: a me fa davvero impressione!
- E il medico:
- Ma insomma, provi a fare qualcosa... la faccia mangiare!
- E il marito, pensieroso:
- Scusi... ma da chi?

5

Due amici si incontrano dopo molto tempo.

- Come stai?
- Beh, insomma... l'altro giorno è morta mia sorella...
- Eh la vacca!!!
- No no... quell'altra...

6

- Mamma, mamma, la maestra non mi vuole bene!
- Ma che dici, amore, certo che la maestra ti vuole bene!
- Non è vero! Chiama tutti coi diminutivi, Franco lo chiama Franchino, Luca Luchino, e a me... niente di niente!
- Ma no, dai! Vedrai che prima o poi ti ci chiamerà anche a te, Pompeo...

7

Un padre torna a casa all'improvviso e trova la figlia adolescente che amoreggia col fidanzato sul divano...

- Brutta puttana, ma non ti vergogni? E tu schifoso, vattene! Approfittare della mia bambina in casa mia... fuori di qui!!!
- E la figlia, mentre cerca di ricomporsi: - Uffa, papà! Insomma... a me mi piace il cazzo!

Il padre si gira, le molla una sberla ed esclama:  
– Ma porca puttana! In seconda liceo, e ancora dici  
“a me mi”!?!

8

Un giapponese entra in un bordello e si sceglie una prostituta, quindi vanno a chiudersi in camera.

Ma poco dopo si sentono violenti rumori e urla terribili:  
– Vai via, brutto schifoso! Io non faccio certe cose!  
Vergognati e non tornare mai più! Esci subito dalla mia stanza!!!

La “padrona” di casa, preoccupatissima, corre in aiuto della sua protetta:

– Ma insomma, che sta succedendo qui? E lei cosa ha fatto alla mia ragazza?

– Ma veramente io... ecco... assolutamente niente!

E la prostituta:

– Niente eh??? Ma se mi volevi mangiare la topa con le bacchette!!!

9

Sul tram, una signora è seduta comodamente a gambe larghe... e senza mutande.

A un certo punto un signore le si siede davanti, e visibilmente imbarazzato le dice sottovoce:

– Signora... mi scusi, ma le si vede tutto...

E la signora, seccatissima:

– Signorina, prego!

– Ah, mi scusi, ma da qui non si distingue bene...

10

Un tizio con pochissimi soldi ha una voglia matta di fare l'amore, e disperato si reca alla stazione...

Dopo aver girato un po' ed essersi convinto di non poter fare nulla, si accorge di una vecchia e bruttissima prostituta:

– E tu quanto vuoi?

– 10 euro.

– Vabbeh...

...e rassegnato si apparta con la vecchia; ma è talmente brutta, che decide di sodomizzarla per non vederla almeno in viso.

Finito il tutto, tira fuori l'uccello... e disgustato esclama:

– Ma che schifo!!! Ho una buccia di fagiolo!

E lei, seccata:

– Ah bellooo, ecché ce volevi trova' pe' 10 euro, 'na lisca de salmone?

11

Il re di un vecchio regno sta per morire e vuole far maritare la figlia prima di lasciarla; ma costei è mol-

to difficile da soddisfare, perciò il re proclama che lo sposo sarà il primo che farà "fare scintille" alla vagina della figlia.

Cominciano ad arrivare i pretendenti, e un umile servitore del re si mette a controllare spiando dal buco della serratura...

Uno dopo l'altro entrano nella stanza i più aitanti giovanotti del regno, ma nessuno riesce, non c'è nulla da fare! A un certo punto si presenta un vecchietto sui 90 anni e tutti lo guardano molto perplessi, ma decidono comunque di farlo entrare nella stanza della donzella... Poco dopo, il furbissimo vecchietto comincia a far uscire da una scatolina, una dopo l'altra, delle lucciole... e l'umile servitore del re esclama, finalmente soddisfatto:  
– Sire, sire! Correte! La mona [topa] è in fiamme!!!

## 12

Una prostituta in attesa è appoggiata al muretto del lungotevere, quando un poliziotto si ferma e indignato esclama:

– Ma signora, che vergogna! Si tiri giù la gonna, le si vede tutto!!!

E lei, girandosi annoiata:

– Porca miseria! Oggi è già il terzo che va via senza pagare!

## 13

Un signore sta passeggiando in un parco quando a un certo punto incontra una bambina:

– Ciao, piccolina... ma quanto sei bella! E che bel vestitino... e poi gli occhi, così blu! E questi riccioli biondi... sei davvero bellissima! Come ti chiami?

– Orchidea.

– Oh! Che bel nome!

Accanto alla bimba c'è poi un ragazzino molto brutto, strabico, con le gambe storte, i capelli unti e il naso moccioloso.

– E questo, cara, è il tuo fratellino?

– Sì...

– E tu, piccolo, come ti chiami?

– Orcodio...

## 14

Due giovani vanno a cena fuori, ma lei ha dei problemi serissimi, perché ha un fiato terribile.

Durante tutta la cena, mentre lui chiacchiera a ruota libera lei annuisce, ma non dice una parola.

Alla fine della cena, lui un po' perplesso le dice:

– Ma tu non hai aperto bocca per tutta la serata! Sei così timida?

Allora lei si lascia sfuggire un timidissimo:

– Ehm... sì...

- Ma che schifo! Hai scorreggiato!?! – esclama lui.  
– Ma no, assolutamente!  
E lui:  
– Adesso sì, però!!!

15

- U**n pedofilo disperato entra in chiesa e si avvicina al confessionale...  
– Padre, ho fatto una cosa terribile... non so se posso raccontargliela...  
– Ma sì, caro, confidati e vedrai che Dio ti perdonerà!  
– Non so... mi vergogno troppo... non credo di riuscire a parlarne...  
– Ma su, figliolo, fatti forza!  
– E va bene, padre... io... ecco... ho sodomizzato un bambino di 8 anni!  
– Oh Dio mio, ma come hai fatto, come hai potuto fare una cosa simile? Come ci sei riuscito, che a quell'età non stanno mai fermi!?

16

- U**na signora va dal ginecologo:  
– Dottore, la prego, lei mi deve aiutare... sono disperata!  
– Signora, si calmi... e mi spieghi cosa le succede, vedrà che non è nulla di grave...

- No, mi creda, è una tragedia! Tutti gli uomini mi dicono che ho una vagina enorme!  
– Ma signora, che dice? Su, si spogli, ora la visito... ma sono certo che esagerano!  
La signora si stende sul lettino, il ginecologo si china su di lei... ed esclama:  
– Ehh la madonna!... onna... onna... onna...

17

- A** Cuneo, la prima notte di nozze di due sposini...  
– Caro, ...ce l'hai dentro?  
– Ma sì, cara!  
– Ahiooo, nèh...

18

- D**al veterinario, una signora in lacrime, con un gatto morto:  
– Dottore, guardi il mio povero gatto! Stava benissimo fino a ieri... e stamattina l'ho trovato così, morto stecchito!  
– Signora, me lo lasci... faccio l'autopsia: ripassi domani, e le dirò di cosa è morto.  
L'indomani la signora torna dal veterinario e lui le dice:  
– Signora, il suo gatto è morto perché a furia di leccare continuamente il pelo gli si è formata una palla di pelo nello stomaco...

E la signora, all'improvviso fattasi pensierosa:

– Ahh! Ecco allora com'è morto anche mio marito!

## 19

Due amici si incontrano in piazza dopo molti anni. Mentre stanno chiacchierando, passa davanti a loro una ragazza... e uno dei due dice all'altro:

– La vedi quella? Sapessi quanti cazzi ha preso...

– Ma come ti permetti? Quella è mia sorella!!!

– Beh... sì, ma piccoli piccoli...

## 20

Alla radio, con una telefonata viene intervistato un signore che ha appena compiuto 100 anni.

– Signor Giulio, tanti tanti auguri e complimenti! Ma come ha fatto ad arrivare così bene alla sua età?

– Beh, che posso dirvi? ...faccio ogni giorno 5 chilometri a piedi, ...non fumo, non bevo... e inoltre sono vegetariano...

All'improvviso, mentre il centenario sta parlando al telefono, si sente un gran trambusto che copre la sua voce: una porta che sbatte, un rutto, rumore di vetri rotti...

– Scusi, ma non riusciamo a sentirla bene... c'è un gran baccano, ma che succede?

– Ah, niente, scusate... è mio padre che come al solito torna a casa ubriaco!

## 21

Due amici si incontrano dopo circa 30 anni.

– Caro Luigi! Come stai?

– Bene, caro, e tu? Mamma mia, Marco, quanti anni sono che non ci vediamo... ma perché non vieni a cena da me stasera?

– Volentieri!

...e la sera, Marco arriva a casa di Luigi, che lo presenta alla moglie.

– Amore, ti presento il mio amico Marco... ah, cara, ci porteresti un aperitivo, per favore... e... tesoro caro, scusa, ci porteresti anche un po' di salatini?

A quel punto Marco esclama:

– Ma che meraviglia, vedervi così felici dopo 25 anni di matrimonio! La chiami ancora amore, tesoro... è bellissimo!

E Luigi, sottovoce:

– Sta' zitto! ...è che non mi ricordo più come si chiama!

## 22

In un ristorante, un signore si siede a un tavolo e il cameriere gli si avvicina:

– Buongiorno, signore, ecco il menu; ...ma se posso consigliarle la specialità della casa, le segnalo la nostra lingua salmistrata...

– Ma no, che schifo! Sono vegetariano! Non mange-



rei mai una cosa che esce dalla bocca di un animale!  
E il cameriere:  
– Allora... se preferisce, posso portarle due uova...

23

Un ubriaco è sdraiato su un marciapiede.  
Passa una signora decisamente brutta, che vedendolo esclama disgustata:  
– Ma che schifo, lei è ubriaco fradicio! Non si vergogna?  
E l'ubriaco:  
– Sì, sì... ma a me domani mi passa...

24

Ci sono due fratelli, uno normale e l'altro minorato psichico, che abitano insieme. Ogni volta che quello normale sta per uscire di casa, l'altro ripete sempre la stessa domanda:  
– Dove vai, dove vai, dove vai?  
– Vado a mangiare una pizza con gli amici.  
– Vengo anch'io, vengo anch'io!  
E il giorno seguente...  
– Dove vai, dove vai?  
– Vado al cinema...  
– Vengo anch'io, vengo anch'io!  
E così ogni volta, finché un giorno il fratello normale non ce la fa più...

– Dove vai, dove vai?  
– Uffa! Vado a prenderlo in culo!  
– ...e quando torni?

25

Una suorina esce dal supermercato carica di borse e sacchetti pieni di provviste. Le si avvicina una bionda molto avvenente e si offre di aiutarla.  
– Lasci fare a me, sorella... come sono pesanti! Deve andare al convento? Guardi, l'accompagno volentieri, per me è di strada!  
– Ma no... non voglio disturbarla...  
– Ma quale disturbo... lo faccio volentieri! – e si avvicina a una Ferrari rossa fiammante, nuovissima. La suorina esclama:  
– Ma che bella macchina che ha! Deve esserle costata molto...  
– Ma no, si figurì! È che ho avuto una lunga storia d'amore con un imprenditore milanese, e me l'ha voluta regalare... Quindi partono, e poco dopo arrivano accanto al muro di cinta di una villa stupenda...  
– Senta, sorella, perché non si ferma a bere da me una tazza di tè? Ne sarei così contenta!  
– Ehm... va bene, grazie... ma che villa magnifica! Certo che deve averla pagata un occhio della testa... e poi per mantenerla...

– Oh no, nessun problema! Sa, sono stata sposata con un principe arabo, e quando abbiamo divorziato mi ha regalato la villa... e mi dà 30.000 euro al mese di mantenimento!

Quando poi, finalmente, la suora arriva in convento, posa in cucina le borse della spesa e si chiude nella sua cella. Dopo qualche minuto sente bussare alla porta; allora si gira seccata ed esclama:

– Fra Giovanni... 'ffanculo te i e i tuoi baci perugina!

## 26

Un facoltoso agricoltore viene a sapere che in Cina c'è un agronomo che è riuscito a fare degli incredibili esperimenti di genetica sulla frutta, in particolare sulle pere, ottenendo risultati straordinari. Perciò parte in tutta fretta per conoscerlo e verificare di persona. Arrivato a destinazione, incontra finalmente l'agronomo...

– Ah, buongiorno signole! Lei è famoso aglicoltore italiano venuto pel vedele miei espelimenti con pele? Seguile me, plego...

L'agricoltore lo segue, finché si trova davanti a un campo sterminato di alberi di pere...

– Plego, signole, assaggia questa pela! Sapole di banana...

– Hmmm... buonissima! E sa davvero di banana!

– E quest'altla pela, plego... sapole di angulia!

– Ma è incredibile... lei è davvero un genio! Mi dovrà spiegare come ha fatto!

– Sì, sì, io dopo spiegale mio segleto... ma adesso venile a plovale mio ultimo espelimento!

Arrivano all'ultimo filare... e l'agricoltore legge: "Pere al sapore di fica".

– Beh, ma... su, non mi prenda in giro! È impossibile che lei abbia fatto una cosa del genere!

E il cinese:

– Lei essele plopio scettico... plego, ecco, assaggiale! L'agricoltore addenta la pera ed esclama:

– Ma che schifo! Sa di merda!

E l'agronomo:

– Gilala, gilala!

## 27

I soliti due amici si incontrano dopo 20 anni...

– Luigi, ma che piacere rivederti! Quanto tempo... come stai?

– Caro Marco, che piacere anche per me... che mi racconti?

– Ma... sai, mi sono separato...

– Ah, mi dispiace... e come mai?

– Beh... mia moglie mi ha beccato a letto con un altro. Sì, insomma... sono gay...

– Eh, va beh... l'importante è che tu sia felice! E tuo fratello Antonio?

– Ah, lui è sempre stato gay! Vive col suo uomo da ormai dieci anni... vedessi come sono innamorati!

– Già, già, me n'ero dimenticato... e tuo zio Giancarlo?

– Non hai letto i giornali? Sai che era parroco... beh, è scappato con un ragazzo di 20 anni... una vergogna...

– E... scusa se te lo chiedo... ma in casa tua la fica non piace proprio a nessuno?

– Ma scherzi??? Mia sorella ne va matta!

## 28

**U**n tizio va dal medico...

– Dottore, voglio assolutamente vivere fino a cento anni!

– Eh... è una parola! Intanto smetta di fumare...

– Fumare io? Ma scherza? Non ho mai toccato una sigaretta in vita mia!

– Bene, bene! E con l'alcool come andiamo?

– Ma si figuri! Io sono completamente astemio...

– E il cibo? Si controlla?

– Ah sì, assolutamente! Mangio tutto macrobiotico e non uso condimenti...

– Benissimo... però le devo dire che dovrebbe anche limitare l'attività sessuale, diciamo non più di due volte la settimana...

– Il sesso? E cos'è?

– Ma... mi scusi, se non fuma, non beve, non mangia e non scopa... perché cavolo vuole vivere fino a cent'anni????!!!

## 29

**C**uba, ai tempi della rivoluzione...

Tutti i combattenti possono viaggiare gratis sull'autobus, purché abbiano una lunga barba identificativa.

Ognuno di loro, tutti con barbe folte e piuttosto vistose, salendo sull'autobus dice: – Barbudos! –, e uno dopo l'altro il controllore li fa accomodare.

A un certo punto sale un ragazzo completamente sbarbato ed esclama con sicurezza:

– Barbudos!

Ma il controllore lo ferma:

– Eh no... scusa, ma tu non hai mica la barba!

Il ragazzo si guarda intorno furtivo... poi si abbassa i pantaloni e sussurra al controllore:

– *Servicio secreto!*

## 30

**U**n colonnello visita una caserma degli alpini, dove le giovani reclute sono schierate per l'ispezione.

Il colonnello si ferma davanti a uno di loro, lo osserva e commenta:

– Bene bene bene... divisa in ordine, petto in fuori... complimenti ragazzo, continua così!

Poi, davanti a un altro:

– Sei romano?

– Signorsì, signor colonnello!

– E sei tifoso della Roma?

– Signorsì, signor colonnello!

– Bene bene bene...

Arriva all'ultima fila...

– E tu, di dove sei?

– Mi son veneto, sior colonnello!

– Bene bene bene... allora ti piace il vino, eh???

– Siorsì, sior colonnello...

– E le donne, ti piacciono le donne?

– Eh sì, sior colonnello, siorsì!

– Bravo bravo, bene... e sei religioso?

– Orcodìo, sior colonnello!!!

### 31

Un tizio lungo il fiume sta pescando da ore, senza riuscire a prendere niente.

A un certo punto arriva il postino del paese, che posa la borsa poco più in là, poi getta la lenza e... hoop, un pescione enorme abbocca subito! Soddisfatto, il postino riprende la sua borsa e se ne va.

Dopo mezz'ora ritorna e... di nuovo, getta la lenza

in acqua e subito tira su un pesce enorme, poi raccoglie le sue cose e se ne va.

Dopo un'altra mezz'ora la scena si ripete identica.

Allora il tizio, spazientito, si avvicina al postino e gli domanda:

– Mi scusi, ma è tutta la mattina che sono qui e non ho ancora preso niente... invece lei arriva ogni mezz'ora, getta la lenza e pesca sempre dei pesci enormi! Ma come fa? E il postino:

– Beh... ho un segreto... ma non glielo posso dire!

– La prego, la prego! Le assicuro che non lo dico a nessuno, me lo dica!!!

– Mah... è una cosa un po' delicata... insomma, io glielo dico... ma mi raccomando! Lo tenga per sé!

– Sì, sì, stia tranquillo! Non lo dico a nessuno!

– E va bene... guardi, basta che lei infili un dito nel sesso di sua moglie e poi ci unga l'amo... e vedrà che è un metodo infallibile, i pesci impazziscono e abboccano all'istante!

– Oh! Grazie, grazie!!!

Il tizio raccoglie le sue cose e corre a casa, dove la moglie è intenta a fare il bucato, chinata sul lavatoio. Lui le alza la gonna senza neanche avvertirla e le mette un dito nel sesso...

E lei, senza girarsi, un po' seccata esclama:

– Ueh, pustin! S'è la quarta volta stamane!!!

In una balera, un ragazzo si avvicina a una ragazza e la invita a ballare. Lei accetta e cominciano a danzare. Lui intanto le parla amabilmente, ma lei non apre bocca... finché lui le domanda:

– Ma come mai sei così silenziosa?

E lei:

– Scusa, sai... ma cerco di non aprire bocca perché oggi sono stata dal dentista che mi ha messo un ponte, e ho il fiato un po' pesante...

E lui, arretrando schifato:

– Cristo santo! Ma sotto il tuo ponte c'è qualcuno che sta cagando!!!

Un nero sta vagando da ore nel deserto; è disperato, ha sete ed è stanchissimo...

A un certo punto trova una lampada; incuriosito la raccoglie e dopo averla sfregata un po' ecco che gli appare il Genio:

– Ciao, io sono il Genio della lampada ed esaudirò ogni tuo desiderio!

Il nero ci pensa un po' e poi dice:

– Sai, ho tanta sete! Vorrei tanta acqua... ma vorrei anche diventare bianco e... vedere tanta fica!

In un attimo, il Genio lo fa scomparire, e al posto del nero appare... un bidet!

Una bella suorina giovane, camminando per una strada della città, si sente appellare da un netturbino:

– Ah bella fica!

Torna in convento piuttosto perplessa, e appena incontra un'altra suora le chiede:

– Scusa, sorella... oggi un netturbino in città mi ha chiamato "bella fica"... ma cosa vuol dire "fica"?

– Sorella cara, io proprio non lo so. Prova a chiedere alla madre superiora... magari lei lo sa!

La suorina va dalla madre superiora e le fa la stessa domanda.

– Madre superiora... cosa vuol dire "fica"?

– Mah... sorella, non ne ho proprio idea... chissà, forse è un termine tipico di qui, ma io non so cosa vuol dire...

Allora la suorina, curiosissima, va nel giardino del convento e incontra il vecchio giardiniere.

– Oh, caro Giovanni, forse lei mi può aiutare! Oggi in città un netturbino mi ha chiamato "bella fica"... ma che vuol dire "fica"?

– Ma, sorella... io non so proprio come spiegarglielo! È una cosa molto delicata, non so da dove cominciare... hmmm... vediamo, dunque... lei... ha presente il cazzo?

Uno stimato professore di lettere va dal medico.

– Dottore, ho un grosso problema: vede, io ho tre palle! Certo, dal punto di vista sessuale la cosa mi dà molte soddisfazioni, ma lei sente che voce che ho? Così greve! Sa, io insegno e questa voce mi crea molte difficoltà...

E il medico:

– Non si preoccupi, venga giovedì, a digiuno... e con una piccola e semplice operazione le risolverò il problema.

Il giovedì, puntualissimo, il professore va a farsi operare... e soddisfatto torna a casa.

Dopo un mese torna dal medico:

– Dottore, si ricorda di me? Sono quello a cui ha tolto il terzo testicolo... ecco, dal punto di vista professionale le cose vanno molto bene, ma la mia vita sessuale... beh, è decisamente peggiorata! Ora... mi domandavo... non è che potrebbe rimettermelo?

E il medico, con voce gravissima:

– Eh sì, mo' tojjemo 'na palla, rimettemo 'na palla...

Un signore sta camminando sul marciapiede quando a un certo punto si sente "bussare" sulla spalla: TOC TOC...

Si gira di scatto e si trova davanti un marziano tutto

verde, nudo e... senza attributi sessuali. Allora, tutto incuriosito, esclama:

– Mio dio, ma lei è un marziano! È tutto verde come si sapeva... ma mi scusi, lei è completamente nudo e non vedo organi sessuali! Come fate ad accoppiarvi???

E il marziano: TOC TOC...

Una giornalista va a intervistare una famiglia molto povera in un "basso" napoletano.

– Buongiorno, signore, sono la giornalista Maria Rossi e vorrei farle qualche domanda...

– Prego, signorina, accomodatevi. Fate attenzione... lì ci sono i letti dei ragazzini... sapete, ne abbiamo già 11!!!

– Mi scusi, ma... insomma, può spiegarmi perché nella vostra situazione continuate a fare figli?

– Beh, sapete com'è, io sono disoccupato, la televisione non l'abbiamo e così, per passare il tempo...

– Capisco... però potreste almeno usare dei contraccettivi...

– Ah no, mia moglie è allergica ai preservativi... e la pillola, per carità! Fa venire brutte malattie, mia moglie ha paura...!

– Beh, ma allora potreste magari fare sesso in altri modi...

– Parlate del "69"? Niente da fare... le creature ridono troppo!

Due anziani si incontrano dopo molto tempo...

- Ciao Luigi, come stai?
  - Caro Massimo! Benissimo, figurati che frequento l'università della terza età!
  - Ah! Ma che bellezza, e cosa studi?
  - Beh... studio la scienza delle relazioni comparate...
  - E cosa sarebbe?
  - Beh, è difficile da spiegare... ti faccio un esempio: tu hai un acquario in casa?
  - Sì...
  - Bene, e l'acquario cosa ti fa venire in mente?
  - Beh... penso al mare, alle spiagge bianche, al sole...
  - E poi?
  - Mah... sulla spiaggia mi immagino tante belle donne... nude, che prendono il sole...
  - Bravo! Vedi, dall'acquario siamo arrivati a capire che ti piacciono le donne... ecco, questa è la scienza delle relazioni comparate!
- Dopo un po' i due si separano, e Massimo entra nel bar del paese...
- Ciao Massimo, è un po' che non ci si vede, tutto a posto?
  - Altroché! È che sto andando all'università...
  - Ma dai! E cosa studi?

- Scienza delle relazioni comparate!
- Mamma mia! Sembra complicato... che cos'è?
- Ma, è difficile spiegarlo in poche parole... vediamo, ti faccio un esempio... tu ce l'hai un acquario in casa?
- No...
- Allora sei frocio!

Alla scuola materna, durante l'intervallo, la maestra entra in bagno e trova un bambino che piange disperato.

- Piccolo, perché piangi?
  - Perché devo fare pipì...
  - Beh, allora? Falla! Qual è il problema?
  - È che la mamma mi tira sempre fuori il pistolino...
  - Ah... beh, ecco... ora ci penso io...
- Ma il bambino continua a piangere.
- Ma insomma, cosa c'è ancora?
  - La mamma... quando devo fare pipì, mi canta sempre una canzone...
  - E va bene...
- E incomincia a cantare:
- Tereesaa...
  - No, no! Quella mi fa cagare!!!